



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 530 del 22/08/2024

Oggetto: INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEI SINDACI METROPOLITANI E DEI SINDACI DEI COMUNI UBICATI NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, LEGGE 234/2021. RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA, ANNO 2023. .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 14 in data 26/03/2024, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2023, n. 86, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024/2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/12/2023, n. 159, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024/2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/02/2024, n. 18, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

DATO ATTO:

- che il Comune di Malnate, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno 30/05/2022 *“Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni”*, così come integrato dal Decreto del Ministero dell'Interno 14/12/2023 *“Riparto dell'incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2023, per il concorso al maggiore onere dei comuni delle Regioni a statuto ordinario per l'aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali”* è risultato assegnatario di una quota pari a € 42.471,39 per l'anno 2023, accertata nel bilancio di previsione 2023 ad apposito capitolo di bilancio;
- che l'importo liquidato agli amministratori risulta essere pari a € 36.892,75, importo comprensivo del rateo di fine mandato del Sindaco;
- che l'importo residuo di € 5.578,64 (imputato ad apposito capitolo di bilancio 20 imp. 1295/2023) rispetto alla quota assegnata al Comune di Malnate, dovrà essere restituito al Ministero dell'Interno secondo le indicazioni contenute nella nota dello stesso Ministero emanata in data 03/07/2024;

DATO ATTO che le risultanze sopra indicate confluiranno nella apposita certificazione da trasmettere a cura del Responsabile Finanziario su piattaforma TBEL entro il 31 ottobre 2024, come disposto dal comunicato del Ministero dell'Interno del 03/07/2024;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni (armonizzazione contabile);

VISTO il Bilancio di previsione 2024-2026;

DETERMINA

1) **DI PROCEDERE** alla restituzione dell'importo residuo di € 5.578,64 rispetto alla quota assegnata al Comune di Malnate con Decreto del Ministero dell'Interno 30/05/2022 *“Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni”*, così come integrato dal Decreto del Ministero dell'Interno 14/12/2023 *“Riparto dell'incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2023, per il concorso al maggiore onere dei comuni delle Regioni a statuto ordinario per l'aggiornamento delle indennità di sindaci ed amministratori locali”*;

2) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**